



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MANDATORICCIO

Infanzia – Primaria – Secondaria I° Grado

MANDATORICCIO - PIETRAPAOLA - CALOPEZZATI – CAMPANA – SCALA COELI

Via Nazionale, 156 – 87060 MANDATORICCIO CS

Tel./Fax 0983/995893 -- 0983/994060 C.F. 97009070786 Codice Univoco Ufficio: UFGI02

Sito: www.icmandatoriccio.edu.it Email: csic849003@istruzione.it PEC: csic849003@pec.istruzione.it

Mandatoriccio, 15/09/2026

**A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE
ALLA F.S. AREA 1
AL DSGA
AL SITO WEB
AGLI ATTI**

Circolare interna N. 23

OGGETTO: Nuove disposizioni sul consenso informato preventivo per le attività riguardanti la sessualità (Legge 9 giugno 2026, n. 104).

Con la presente si rende noto che il MIM, con Nota prot. 4712 del 14/09/2026, ha dettato indicazioni in merito all'attuazione delle previsioni normative contenute nella **legge n. 104 del 09 giugno 2026** *“Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico”*, relative alle attività extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa che trattino temi attinenti all'ambito della sessualità **nella scuola secondaria di primo e secondo grado.**

Nella **Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria** sono, pertanto, **escluse attività extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa su tematiche afferenti alla sessualità**, fatto salvo quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum vigenti e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Tipologie di attività attinenti all'ambito della sessualità

Le attività cui la normativa indicata in oggetto si riferisce e per le quali si richiede l'acquisizione del consenso preventivo informato possono essere svolte in **forma extracurricolare** ed essere eventualmente previste nel Piano triennale dell'offerta formativa ovvero essere individuate nell'ambito dell'**ampliamento dell'offerta formativa** delle istituzioni scolastiche.

Non è necessario acquisire il consenso preventivo informato, ai sensi della legge in oggetto, per la realizzazione degli obiettivi curriculari di apprendimento riguardanti **l'insegnamento delle Scienze**, già individuati nelle Indicazioni e nelle Linee guida dei vari gradi di istruzione, e attinenti alla conoscenza degli apparati riproduttivi, delle funzioni riproduttive e del concepimento, alla conoscenza delle trasformazioni legate allo sviluppo puberale e alla loro incidenza sulla sessualità e alla conoscenza dei rischi delle malattie sessualmente trasmissibili.

Non è previsto, inoltre, il consenso informato per le attività e le iniziative riconducibili

- agli obiettivi curriculari di educazione al rispetto della persona

- alle relazioni corrette e responsabili
- all'empatia
- alla dignità di ciascuno e al contrasto della violenza e delle discriminazioni

per le quali resta fermo quanto previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida dei vari cicli di istruzione.

Il consenso informato attiene alle attività svolte in forma extracurricolare ed eventualmente previste nel Piano triennale dell'offerta formativa, ovvero individuate **nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa che riguardino, in particolare,**

le teorie sull'identità di genere, anche se trattate in modo indiretto in occasione della illustrazione di altri argomenti.

Obbligo Generale di Consenso Informato Preventivo

Le istituzioni scolastiche sono tenute a richiedere **il consenso informato preventivo** dei genitori o degli **studenti stessi, qualora siano maggiorenni**, per la partecipazione a qualsiasi attività scolastica che tratti argomenti attinenti all'ambito della **sessualità**.

- **Visione dei materiali:** L'acquisizione del consenso deve essere sempre preceduta dalla messa a disposizione, per opportuna visione, di tutto il **materiale didattico** che si intende utilizzare durante lo svolgimento delle attività.
- **Patto di corresponsabilità:** La scuola è tenuta ad adeguare il proprio *Patto educativo di corresponsabilità* (ai sensi dell'art. 5-bis del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249) alle disposizioni introdotte dal D.D.L. 1735.

Gestione e Differenziazione delle Attività

La normativa impone procedure rigorose ma differenziate in base alla natura delle attività previste dal PTOF che trattano temi inerenti alla sessualità.

Di seguito si riporta una tabella sinottica per la corretta gestione operativa delle attività curricolari ed extracurricolari:

CARATTERISTICA	ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI (ART. 1, C. 2)	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (ART. 1, C. 3)
Tempistica di richiesta	Entro il 7° giorno antecedente allo svolgimento dell'attività.	Entro il 7° giorno antecedente allo svolgimento dell'attività.
Contenuto richiesto	Finalità, obiettivi, contenuti, temi trattati, modalità di svolgimento, eventuali esperti/enti esterni.	Finalità, obiettivi, contenuti, temi trattati, modalità di svolgimento, eventuali esperti/enti esterni.
Gestione della mancata adesione	Gli studenti non aderenti si astengono dalla frequenza dell'attività extracurricolare.	La scuola ha l'obbligo di garantire la fruizione di attività formative alternative comprese nel PTOF.

Comunicazione alternativa	Non richiesta.	La natura delle attività alternative deve essere comunicata contestualmente alla richiesta di consenso principale.
Presenza Docente	Garantita la presenza di un docente per studenti minorenni.	Garantita la presenza di un docente per studenti minorenni.

Coinvolgimento di Soggetti ed Esperti Esterni

L'intervento di soggetti esterni (esperti, rappresentanti di enti o associazioni) è subordinato a un preciso iter di approvazione istituzionale:

- **Doppia Deliberazione:** Il coinvolgimento deve essere preventivamente deliberato dal **Collegio dei Docenti** e approvato dal **Consiglio di Istituto**.
- **Criteri di Selezione:** Il Collegio dei Docenti definisce i criteri di comparazione e valutazione dei candidati, basandosi su:
 - Titoli e comprovata esperienza professionale, scientifica o accademica nelle materie oggetto dell'intervento;
 - Coerenza dell'intervento con le finalità educative dell'istituto;
 - Adeguatezza del contenuto all'età e al livello di maturazione degli studenti

Mancata sottoscrizione del consenso preventivo informato

Nel caso di mancata sottoscrizione del consenso prima dello svolgimento dell'attività, quando si tratti di attività di tipo extracurricolare, gli studenti si astengono dalla loro frequenza.

Qualora non venga sottoscritto il consenso prima dello svolgimento dell'attività, quando si tratti di attività di ampliamento dell'offerta formativa, l'istituzione scolastica garantisce, mediante i propri strumenti di flessibilità e di autonomia didattica e organizzativa, la fruizione di attività formative alternative, affidate a docenti della scuola, che dovranno essere comprese nel Piano triennale dell'offerta formativa, senza nuovi o maggiori oneri per la scuola.

In tale specifico caso, l'istituzione scolastica deve comunicare ai genitori o agli studenti, se maggiorenni, la natura delle attività formative alternative, contestualmente alla richiesta del consenso.

La Dirigente Scolastica

Mirella Pacifico

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi
e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e norme ad esso connesse

Allegati:

- Legge n. 104 del 09/06/2026
- Nota MIM Prot. N. 4712 del 14/09/2026.